

Bollettino nazionale delle valanghe no. 93

di mercoledì, 22 febbraio 2006, 18:30

Attenzione ai pendii con poca neve

Situazione generale

Mercoledì il tempo nelle regioni occidentali è stato soleggiato. Nelle regioni settentrionali il cielo era coperto, mentre in quelle meridionali sono caduti alcuni centimetri di neve. Sul mezzogiorno, le temperature a 2000 m di quota erano di meno 5 gradi. I venti provenienti dal quadrante meridionale sono stati deboli.

Sul versante nordalpino gli accumuli di neve soffiata si sono ulteriormente consolidati. Nelle zone alpine interne e sulla cresta principale delle Alpi gli accumuli di neve soffiata sono fortemente pressati dal vento nelle zone esposte, mentre sui pendii sottovento sono morbidi e in parte compatti. Soprattutto in queste zone gli accumuli di neve soffiata, che poggiano su una base di neve vecchia poco portante, sono instabili. In generale, al momento attuale i pendii con poca neve vanno valutati con spirito più critico rispetto ai pendii con molta neve, perché eventuali fratture possono includere anche la base di neve vecchia e provocare valanghe di maggiori dimensioni. Al di sotto dei 1800 m circa la neve esposta al sole è collosa, mentre alle quote più basse è parzialmente umida. Le abbondanti quantità di neve fresca cadute nelle regioni occidentali e meridionali si sono già ben assestate e leggermente consolidate.

Evoluzione a corto termine

Nella notte fra mercoledì e giovedì il cielo sarà molto nuvoloso e nelle regioni meridionali cadranno gli ultimi fiocchi di neve. Durante la giornata, in tutte le regioni il cielo di schiarirà progressivamente. Le temperature a 2000 m di quota rimarranno stazionarie. I venti saranno deboli.

Previsione del pericolo di valanghe per giovedì

Vallese; regione del Gottardo; Grigioni; nord del Ticino e Ticino centrale:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da sud ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 1800 m circa. Per le discese fuoripista è necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Una singola persona può ancora provocare facilmente il distacco di valanghe. I punti più pericolosi sono i pendii ripidi con poca neve ricoperti di neve ventata compatta.

Versante nordalpino senza regione del Gottardo; Sottoceneri:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da sud ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 1600 m circa.

Tendenza per venerdì e sabato

Nelle regioni settentrionali si prevede cielo coperto al di sopra della nebbia in quota con venti deboli da nord est. Venerdì sera leggere nevicate a partire dalle regioni sud occidentali. Soprattutto sui pendii con poca neve, la probabilità di distacco di valanghe causate da persone diminuisce solo lentamente.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Previsione del pericolo di valanghe

giovedì, 23. febbraio 2006

scala del pericolo

-  1 debole
-  **2 MODERATO**
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte

